



Corte di Appello di Bari

Presidenza

*Piazza Enrico De Nicola, 1 – 70123 Bari, Italia
tel. 080/5298591-197 e fax 080/5749675
e-mail : ca.bari@giustizia.it*

IL PRESIDENTE

Visto il decreto-legge 8 marzo 2020, n.11, avente ad oggetto "misure straordinarie ed urgenti per contrastare l'emergenza epidemiologica del Convid-19 e contenere gli effetti negativi sullo svolgimento dell'attività giudiziaria", s. mod.;

Visto il decreto-legge 7 marzo 2020, n. 18, avente ad oggetto "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese" connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 83, co. V, d.l. n. 18 citato, sino al 15 aprile 2020, e relativamente alle attività giudiziarie non sospese di cui al co. 3, lett a), possono essere assunte le misure previste dal co. 7, lett. da a) a f) e g), del medesimo articolo;

Considerato che anche nelle ipotesi di urgenza legislativamente indicate appare doveroso coniugare l'apprestamento del servizio con la tutela della salute delle parti pubbliche e private e dei dipendenti tutti dell'Amministrazione;

Ritenuto che, a tal fine, occorre provvedere in parziale modifica ed integrazione del provvedimento n. 243 del 13.3.2020;

sentito il Presidente C.O.A. di Bari;

all'esito dell'interlocuzione con i Presidenti delle sezioni civili;

dispone

\per l'ulteriore periodo sino al 15 aprile 2020, e salvo proroghe ulteriori:

- le udienze dei procedimenti civili pendenti presso l'ufficio giudiziario della Corte, con le eccezioni indicate all'articolo 83, co. 3, lettera a), del decreto-legge 7 marzo 2020, n. 18, sono rinviate, d'ufficio, a data successiva al 15 aprile 2020;
- i rinvii dei procedimenti civili sono effettuati dai Presidenti di Sezione, d'ufficio e senza contraddittorio; i rinvii sono effettuati, ove possibile, con provvedimento telematico, utilizzando la modulistica da importare in *consolle* elaborata dal C.S.M., secondo quanto dispone la circolare CSM P 411/2020 dell'11.3.2020. In alternativa, i consiglieri assegnatari dei fascicoli, quali delegati dei presidenti di sezione, provvederanno ad inserire nel SICID il rinvio, con proprio provvedimento sottoscritto, previa verifica delle pendenze per data e del complessivo carico del ruolo individuale, e rispettando i canoni d'urgenza delle singole procedure. In ogni caso, i rinvii sono trasmessi con congruo anticipo al C.O.A., che ne cura l'inoltro ai propri iscritti, secondo le modalità di cui alle linee guida del 2.3.2020;
- le udienze collegiali che concernono controversie per le quali è prevista l'urgenza, legale o dichiarata, se richiedono la presenza dei soli difensori, si svolgono mediante lo scambio e il deposito in telematico di note scritte contenenti le sole istanze, ed eventualmente le conclusioni. Le istanze debbono pervenire entro il giorno previsto per l'udienza. Il Collegio adotta fuori udienza i provvedimenti conseguenti;
- le controversie per le quali è prevista l'urgenza, legale o dichiarata, se implicano la presenza dei soli difensori e delle parti personalmente, possono essere trattate da remoto, attraverso i soli applicativi individuati con provvedimento della D.G.S.I.A., previo assenso dei difensori. A tal fine, via pec e per il tramite della Cancelleria, essi sono tempestivamente informati del giorno, dell'ora e delle modalità del collegamento, e sono richiesti del consenso. Entro tre giorni prima dell'udienza, il difensore che presta il consenso deve assicurare che la parte possa effettivamente partecipare personalmente all'udienza da remoto. Analoga comunicazione è data all'Ufficio del Procuratore generale, quando è prevista la sua partecipazione;
- Ove non sia possibile procedere con le suddette modalità, le udienze civili a celebrarsi per l'urgenza, legale o dichiarata, si tengono per fasce orarie, secondo le modalità concordate con le linee guida elaborate in data 2.3.2020, e comunque

con modalità che evitino assembramenti e consentano il mantenimento delle distanze di sicurezza indicate dal Ministero della salute; il ricorso al disposto di cui all'art. 128 c.p.c., deve essere specificamente motivato;

Fermo nel resto il provvedimento n. 243 del 13.3.2020.

Manda alla Segreteria per la comunicazione:

al sig. Procuratore Generale in Sede

al Dirigente Amministrativo

ai Presidenti delle Sezioni civili

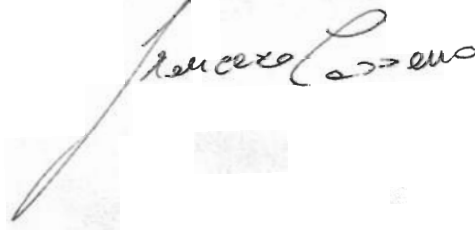
ai Consiglieri delle Sezioni civili della Corte

al sig. Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Bari.

al C.S.M., secondo le modalità di cui al punto 2) della circolare del C.S.M. P 411/2020 dell'11.3.2020 (settima-emergenzacovid@cosmag.it).

Bari, li 20.3.2020

Il Presidente

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Francesco Casano", written over a diagonal line that extends from the top left towards the bottom left of the signature area.